IL BELLO CHE GLI ALTRI NON VEDONO

The beauty others cannot see

Arte e industria, un matrimonio che si può fare. Lo dimostra la passione della Guidi per il bello e la sua voglia di promuovere artisti di tutto il mondo

Art and industry are not necessarily strange bedfellows, as proven by the passion Guidi has for beauty and its aim to promote artists from all over the world

by Luca Sordelli

photo by Jill Mathis

Fanno filtri, valvole, accessori con un catalogo da 4200 articoli per la nautica, quella "invisibile", quella che sta in sala macchine o sotto la linea di galleggiamento. Sono, nel mondo, una delle aziende leader del settore, ma sono rigorosamente "made in Italy" e hanno una passione, l'arte. Sono la famiglia Guidi: papà Bruno, il fondatore, e i figli Daniele e Alessandro, rispettivamente Quality Manager e Responsabile Progettazione. La sede è a Grignasco, in Valsesia, ai piedi del Monte Rosa. 50 anni di storia fatta di ricerca tecnologica e investimenti, ma con «*Le persone al centro di tutto, siamo un'azienda a gestione familiare illuminata, dove tecnologia e fattore umano si bilanciano e dove una stretta di mano vale come una firma su un contratto*», come ama ricordare Bruno Guidi. Mi accolgono nella loro sala riunioni a fianco allo stabilimento. Sento il rumore delle frese e delle macchine che stanno dando forma al bronzo e alle leghe dei loro prodotti. Ma, intorno a me, noto molte opere d'arte bellissime, grandi, foto della loro produzione e molto altro. Una vera collezione. Proprio a papà Bruno chiediamo di raccontarci il suo rapporto con l'arte.

Partiamo dall'inizio, dove è cominciato tutto? Dieci anni fa, con la stesura del libro per i 40 anni di Guidi.

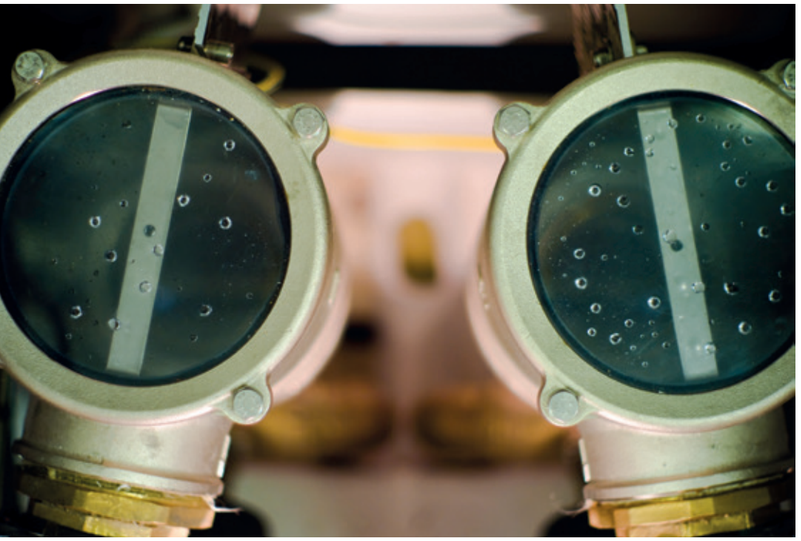
Grazie ad Anna Fileppo e al suo studio di comunicazione, incontrai una fotografa eccezionale Jill Mathis, artista americana, di San Antonio. Fotografando tutto il processo che porta alla creazione dei miei prodotti, mi fece notare le cose da un punto di vista per me sorprendente, meraviglioso. Cose che avevo sempre avuto sotto il naso prendevano una nuova vita. Mi ha fatto vedere il mio mondo da una diversa angolatura. Mi ha emozionato. Ci sono dei suoi lavori che amo di più, altri di meno, ma restano sempre sorprendenti. Con lei sono entrato nella realtà degli artisti.

Penso però che la passione dell'arte sia maturata in lei fin da giovane... Le faccio un esempio. Ha presente il METS di Amsterdam, il salone degli accessori? Lo facciamo dal 1990. Ecco per me è sempre stata, oltre che un impegno professionale importante, anche la grande occasione per poter andare a visitare, ogni anno, i musei della città.

La Guidi mi ha sempre stupito molto. Siete gli unici nel mondo degli accessori nautici, e tra i pochi nella nautica in generale, ad avere un rapporto così stretto con l'arte, e non si tratta di "semplice" collezionismo. Portate avanti un sofisticato lavoro per promuovere l'immagine della vostra azienda attraverso il lavoro di più artisti. C'è sicuramente passione per il mondo dell'arte, ma c'è anche un preciso progetto: arte e industria possono benissimo convivere. Un nuovo mecenatismo. Un approccio dove entrambi i mondi possono trarne vantaggi. La nostra è anche un'azione per dare risalto all'immagine dell'azienda, collocandola in "alto", all'insegna della qualità, che rappresenta anche i nostri prodotti. Abbiamo iniziato con le foto di Jill e poi siamo andati avanti, con le nostre installazioni, i nostri stand ai saloni.

Le vostre "intrusioni" nel mondo dell'arte coinvolgono grandi nomi come Michelangelo Pistoletto, Alessandro Ciffo, Sergi Barnils, Chris Gilmour, Marco Lodola... Beh, difficile parlare di tutti. Per esempio con Alessandro Ciffo, abbiamo partecipato al Venice design a Palazzo Michiel. Da sempre supportiamo Ciffo e le sue creazioni in silicone. All'ultima edizione del Versilia Yachting Rendez-Vous abbiamo studiato un bello stand collettivo con Mase, Tecnoseal e Veco. Ma mi piace ricordare anche *Surfin' bird* una scultura di Marco Lodola, un'installazione luminosa raffigurante un motoscafo e realizzata in perspex, led luminosi e pellicole adesive che abbiamo esposto a Portofino. Oppure *Motorboat*, di Chris Gilmour con la riproduzione di un modello storico della nautica italiana, un classico scafo di Camuffo di Portogruaro. Un cantiere nato nel 1438, semplicemente il più antico al mondo. Ora è arrivato il nuovo, bellissimo libro con le foto di Jill Mathis per i nostri 50 anni. Ed è solo l'inizio...

L'avventura della Guidi inizia nel 1968, quando Bruno Guidi fonda l'azienda e comincia a produrre articoli di raccorderia. Ben presto approccia un settore che ne segnerà il percorso futuro in maniera determinante: la nautica, un mondo affascinante e ricco di prospettive.
Guidi began its adventure in 1968, when Bruno Guidi founded the company and started producing various fittings. He soon approached a sector that would change his life: boating, a fascinating world packed with opportunities.



They make filters, valves and accessories for boats, with a catalogue of 4,200 items for the 'invisible' part of the sailing world, the part located in the engine room or below the waterline. They are one of the world's leading companies in the sector, with every single product made in Italy, and they have a passion for art. Meet the Guidi family: dad Bruno, the founder, and his children Daniele and Alessandro, quality manager and head of design respectively. They are based in Grignasco, at the foot of Monte Rosa in the Valsesia district of Piedmont. They have 50 years of technological research and investment behind them, but, as Bruno Guidi is keen to stress, they have *«people at the heart of everything: we are an enlightened family business, where we balance technology and the human factor, and where a handshake is worth as much as a signature on a contract»*.

They welcomed me into their meeting room, located next to the factory. I could hear the noise of the milling machines and equipment creating the bronze and alloys used for their products. But around me were lots of beautiful, large artworks: photos of their production, and a lot more besides. A real collection.

I asked dad Bruno to talk about his relationship with art.

Let's start from the beginning. Where did it all begin? Ten years ago, when we produced a book to celebrate Guidi's 40 years in business. Through Anna Fileppo and her marketing agency I met an outstanding photographer, Jill Mathis, an American artist from San Antonio. Her photographs of the entire process that leads to the creation of my products made me see things from a new, surprising and wonderful perspective. Things I had always had under my nose took on a new life. She made me see my world from a different angle. She excited me. I love some of her works more than others, but they are always surprising. And so she led me into the world of art.

But, if I'm not mistaken, you've had a passion for art since you were young. Let me give you an example. You know METS [the Maine Equipment Trade Show] in Amsterdam? We've been going since 1990. And for me, as well as being important professionally, this always provides a great opportunity for me to go and visit the city's museums every year.

Guidi has always genuinely amazed me. You are the only company in the world of boating accessories, and one of very few in the nautical world in general, to have such a close relationship with art. And you're not just collectors: you use various artists to promote your company in a sophisticated way. We are undoubtedly passionate about art, but we also have a precise aim: we think art and industry can go hand-in-hand perfectly well. It's a new form of patronage, an approach that is mutually beneficial for both worlds. We're also trying to make the company's image stand out, to position it at the top of the market, with a focus on quality, which also reflects our products. We started with Jill's photos and went from there, with our installations and stands at trade fairs.

Your forays into the world of art involve big names like Michelangelo Pistoletto, Alessandro Ciffo, Sergi Barnils, Chris Gilmour, Marco Lodola... Where to start? With Alessandro Ciffo, for example, we attended Venice Design at Palazzo Michiel. We have always supported Ciffo and his silicone creations. At the most recent Versilia Yachting Rendez-Vous we created a great group stand with Mase, Tecnoseal and Veco. But I also like to remind people about *Surfin' Bird*, a luminous sculpture of a motorboat made of Perspex, LEDs and adhesive film by Marco Lodola, which we exhibited in Portofino. Or Chris Gilmour's *Motorboat*, which reproduces a classic Camuffo boat from Portogruaro, an historic Italian model. The shipyard was founded in 1438; it's simply the oldest in the world. Now the new, beautiful book featuring Jill Mathis's photos has arrived for our 50th anniversary. And that's just the start... ■

La Guidi è un'impresa all'avanguardia, dinamica e attenta all'evoluzione del mercato, capace di rispondere con grande professionalità e competenza alle necessità della propria clientela.

Guidi is a forward-thinking and dynamic company that is alert to changes in the market, and responds with great professionalism and skill to the needs of its clients.